

## **Criteria di valutazione titoli**

### **TITOLI DI CARRIERA**

**Max Punti 20**

Per la valutazione dei titoli di carriera viene fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 11, nonché degli artt. 20, 21 e 22 del DPR 220/2001, ed in particolare:

Servizio presso Pubbliche Amministrazioni in qualità di dipendente nel profilo a selezione prestato a tempo pieno (36 ore settimanali) p. 1,2/anno

Servizio presso Pubbliche Amministrazioni in qualità di dipendente in profilo superiore prestato a tempo pieno (36 ore settimanali) p. 1,8/anno

- Il servizio prestato non a tempo pieno verrà valutato in proporzione all'orario settimanale svolto, purché lo stesso non sia inferiore a 12 ore settimanali.
- Non verrà attribuito alcun punteggio ai periodi svolti presso privati non accreditati o ai periodi svolti tramite cooperative/agenzie interinali anche se prestati presso enti pubblici e/o privati - accreditati.

### **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO**

**Max Punti 2**

I titoli di studio rientranti tra i requisiti di ammissione non verranno valutati, anche in presenza di più titoli per lo stesso candidato.

Verranno altresì valutati soltanto i seguenti titoli di studio se riconducibili ad area psicologica o comunque sanitaria:

- Specializzazioni post-laurea p. 1,500
- Dottorato di ricerca p. 2,000
- Altra laurea p. 1,000
- Master Universitario p. 0,500

### **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI**

**Max Punti 2**

L'Esperto stabilisce che verranno valutati i singoli lavori tenendo conto dell'originalità della produzione, dell'importanza della rivista, della continuità, dei contenuti dei singoli lavori, del grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione da conferire e dell'eventuale collaborazione di più autori. L'Esperto procederà alla valutazione con un punteggio globale motivato.

### **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

**Max Punti 6**

L'Esperto stabilisce i seguenti criteri per l'assegnazione dei punteggi da attribuire al curriculum formativo e professionale dei candidati, sulla base delle documentazioni presentate, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11 lettera d) del D.P.R. 220/01:

Saranno oggetto di valutazione, se adeguatamente documentate, solo le attività espletate nell'ambito della comunicazione e dell'attività di Ufficio Stampa acquisite nelle aziende pubbliche e private, con particolare riferimento alle esperienze maturate in ambito sanitario, secondo le seguenti modalità:

Attività lavorativa svolta presso Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro non subordinato (Libera Professione, borsa di studio, ecc.) p. 0,6/anno

Attività lavorativa svolta presso Privati con rapporto di lavoro non subordinato (Libera Professione, borsa di studio, ecc.)	p. 0,3/anno
Partecipazione a corsi/convegni come docente/relatore/moderatore	p. 0,1 cad.
Partecipazione a corsi/convegni come uditor	p. 0,05 cad.

Non verrà attribuito alcun punteggio ai periodi di attività svolti presso privati non accreditati o ai periodi svolti tramite cooperative anche se prestati presso enti pubblici e/o privati – accreditati.

**L'Esperto decide altresì i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:**

- I servizi saranno valutati sino alla data del rilascio del relativo certificato oppure, in presenza di autocertificazione, farà fede la data della stessa;
- I certificati, per essere oggetto di valutazione, debbono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente in originale o in copia autenticata o autocertificata;
- In caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici;
- Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a 15 giorni;
- l'attività lavorativa sarà valutata solo se verrà dichiarata in maniera chiara la tipologia di contratto sottoscritto;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- non saranno valutati titoli di studio dai quali non sarà possibile evincere dati sufficienti per successivi controlli;
- non saranno assegnati punteggi alle idoneità in concorsi.

L'Esperto stabilisce infine che non sarà attribuito alcun punteggio a qualsiasi documento attestante attività non rientranti tra quelle sopra specificate, e stabilisce altresì di non attribuire alcun punteggio a qualsiasi documento che non sia autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di autocertificazioni. (D.P.R. 445/2000).